Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 263

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 20 ottobre 1965 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650 139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 263 DEL 20 OTTOBRE 1965:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 47: **« F. Stimamiglio & C. », società per azioni, in Padova** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1965. — **« Liquigas », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1965. — **Bosco & C., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1965. — **Romana Zucchero, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1965. — **« Metalmeccanica », società per azioni, in Busto Arsizio:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1965. — **S.A.I.C.E. - Società italiana per la fabbricazione di contatori elettrici, società per azioni, in Torino:** Certificati da 20 obbligazioni sorteggiati il 30 settembre 1965. — **S.A.I.C.E. - Società italiana per la fabbricazione di contatori elettrici, società per azioni, in Torino:** Certificati da 10 obbligazioni sorteggiati il 30 settembre 1965. — **Industriale Pietro Maria Ceretti, società per azioni, in Villadossola (Novara):** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1965. — **I.P.C.A. - Industria Piemontese dei Colori di Anilina, società per azioni, in Ciriè (Torino):** Undicesima estrazione di obbligazioni. — **Schnell Hico Italiana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni seconda serie 1954-1955 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni emissione 1952 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni emissione 1957 e seconda emissione 1957 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni emissione 1956 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni emissione 1958 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **S.A.R.O.M. - Società Azionaria Raffinazione Olii Minerali, in Milano:** Obbligazioni emissione 1961 sorteggiate il 27 settembre 1965. — **« Microfarad », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1965. — **« Fugor » - Cavi conduttori elettrici e lavorazione gomma, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1965. — **Gestioni Riunite Toscana Gomma, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni 6 % sorteggiate il 24 settembre 1965. — **Gestioni Riunite Toscana Gomma, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni 5,50 % sorteggiate il 24 settembre 1965. — **« Pirelli », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1965. — **Birra Peroni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 6 ottobre 1965. — **Cotonificio Legler, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1965. — **SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni 6,50 % 1956-1976, già TETI, sorteggiate il 6 ottobre 1965. — **FESA - Ferramenta Emiliana, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1965. — **Industriale Camuzzi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1965. — **Tessitura della seta Testa & C., società per azioni, in Romentino (Novara):** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1965. — **Industrie chimiche Barzaghi U.F.A., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1965. — **Romana Zucchero, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1965. — **Manifattura Ceramica Pozzi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'8 ottobre 1965. — **« Pibigas » - Idrocarburi e affini, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1965. — **Società per azioni Prodotti « Bicidi », in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1965. — **I.C.L.E. - Istituto nazionale di Credito per il Lavoro italiano all'Estero:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 4 e 5 ottobre 1965. — **Ditta Carlo Weingrill - Verona, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1965. — **Città di Torino:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1965, n. 1150.

Modifica delle circoscrizioni territoriali del Consolato generale di 1ª categoria in Lione (Francia) e del Consolato di 1ª categoria in Mulhouse (Francia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Lione (Francia) è modificata come segue: i dipartimenti di Cher, Indre, Allier, Creuse, Puy-de-Dôme, Loire, Rhône, Ain, Corrèze, Cantal, Haute-Loire, Ardèche, Drôme, Haute-Saône, Saône-et-Loire, Côte-d'Or, Nièvre, Jura.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 1ª categoria in Mulhouse (Francia) è modificata come segue: i dipartimenti dell'Haut-Rhin e del Doubes e il territorio di Belfort.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1965

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 92. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1965, n. 1151.

Istituzione in Maracay (Venezuela) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Caracas.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare di Maracay (Venezuela), alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Caracas, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Maracay (Venezuela) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Caracas.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1965

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 93. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1965, n. 1152.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente di Maria Ausiliatrice nel comune di Mignanego (Genova).

N. 1152. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 24 novembre 1963, integrato con dichiarazione del 9 dicembre 1964, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente di Maria Ausiliatrice, in località Ponterosso del comune di Mignanego (Genova). Viene, inoltre, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Vicaria stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 84. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1965, n. 1153.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione denominata « Ente per le opere di religione e di culto della diocesi di Caltagirone », con sede in Caltagirone (Catania).

N. 1153. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione, denominata « Ente per le opere di religione e di culto della diocesi di Caltagirone », con sede in Caltagirone (Catania), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 86. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1965, n. **1154**.

Riconoscimento della personalità giuridica del Circolo nazionale italiano della Pia Associazione, sotto il titolo « Unione Apostolica del Clero », con sede in Vicenza.

N. 1154. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Circolo nazionale italiano della Pia Associazione, sotto il titolo « Unione Apostolica del Clero », con sede in Vicenza presso la Basilica della Beata Vergine del Monte Berico, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 85. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1965, n. **1155**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale « SS. Annunziata », in Pietramelara (Caserta).

N. 1155. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale « SS. Annunziata », in Pietramelara (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 88. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1965.

Cambio della denominazione in « Lampo » della motocannoniera « 491 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto presidenziale 30 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1961, registro n. 51 Difesa-Marina, foglio n. 268, con il quale la motocannoniera (M.C.) « 491 » è stata iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 15 settembre 1961;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

La motocannoniera (M.C.) « 491 », di cui al decreto presidenziale 30 ottobre 1961, citato nelle premesse, assume, a decorrere dal 1° settembre 1965, la denominazione di motocannoniera (M.C.) « Lampo ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato ad Antagnod, addì 21 agosto 1965

SARAGAT

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1965
Registro n. 51 *Difesa-Marina, foglio n.* 142

(7535)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Chieti;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Chieti numero 24953, datata 22 maggio 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire l'ing. sup. Pantano Vincenzo, membro della citata Commissione quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile, con l'ing. princ. Larizza Giuseppe;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. princ. Larizza Giuseppe è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile, in sostituzione dell'ing. sup. Pantano Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7496)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 24 marzo 1965, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Firenze numero 8284, datata 30 aprile 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire il sig. Lazzeri Alvaro, membro della citata Commissione quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla Confederazione italiana sindacati lavoratori (C.I.S.L.), con il sig. Provvedi Valerio;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Provvedi Valerio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze, quale rappresentante della C.I.S.L., in sostituzione del sig. Lazzeri Alvaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7493)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Campobasso n. 7523, datata 12 marzo 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionario, il sig. Gatti Franco, membro della citata Commissione quale rappresentante dei datori di lavoro aderenti alla Unione dei commercianti di Campobasso, con il sig. Tomaro Franco Benito;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Tomaro Franco Benito è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso, quale rappresentante della Unione dei commercianti di Campobasso, in sostituzione del sig. Gatti Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7497)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1964 con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bologna;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Bologna numero 11864, datata 1° aprile 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire l'arch. princ. Riguzzi Luigi, membro della citata Commissione quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile di Bologna, con l'ing. sup. Rinaldi Enrico;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. sup. Rinaldi Enrico è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Bologna, quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile, in sostituzione dell'arch. princ. Riguzzi Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7499)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Como.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Como;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Como n. 8236, datata 11 giugno 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito presso altra sede, il dott. Bonanni Aristide, presidente della citata Commissione, con il dott. Carucci Anastasio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Carucci Anastasio è nominato presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Como, in sostituzione del dott. Bonanni Aristide.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7491)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1965.

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 21 dello statuto del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, approvato con proprio decreto 19 maggio 1951 e modificato con decreti 28 maggio 1955, 13 settembre 1960 e 27 luglio 1964;

Considerato che il dott. Carlo Bazan, confermato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto con proprio decreto 1° luglio 1960, è scaduto dalla carica per compiuto periodo;

D'intesa con il Presidente della Regione siciliana;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Ciro de Martino è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, per la durata di carica prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1965

Il Ministro: COLOMBO

(7765)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 52 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3976/R in data 30 giugno 1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
1	*Podagrina* 20 compresse	Dr. Pietro Bertagni, Bologna	25- 6-1949	2.153	26- 5-1965
2	*Podagrina* 10 supposte	Id.	12- 4-1954	2.153/A	26- 5-1965
3	*Asmabeta* 24 compresse confettate	Beta, Salò (Brescia), via IV Novembre, 15	5- 8-1961	18.459	28- 5-1961
4	*Asmabeta* 10 supposte	Id.	5- 8-1961	18.459/A	28- 5-1965
5	*Gonado-Trone* flacone iniettabile da 10 cc.	E. S. Miller Lab. Inc. di Los Angeles (USA), rappresentata in Italia dalla ditta Eliovit, Brescia, via Marsala, 31/C	23-10-1953	3.133	31- 5-1965
6	*Poly - Vitamin* 25 e 100 tavolette	Id.	23-10-1953	2.296	31- 5-1965
7	*Testrone Acqueous* flacone iniettabile da 10 cc × mg 20	Id.	23-10-1953	2.294	31- 5-1965
8	*Angorchina* 40 confetti da gr. 0,65	Dietopharma, Firenze, via D. M. Manni, 67	24- 7-1957	12.738	22-10-1964
9	*Jodarsil* flacone sciroppo da gr. 200	Ist. Biochimico Ligure, Genova, via Malta, 2/8	19-10-1957	13.075	15- 3-1965
10	*Ipofren* 5 fiale da 2 cc., 3 fiale da 5 cc.	Id.	24- 4-1952	6.277	15- 3-1965
11	*Ni-Co-Ligus* 20 compresse, 2 fiale da 5 cc., 3 fiale da 2 cc.	Id.	8- 7-1955	10.187	15- 3-1965
12	*Peptalia Vitaminizzata* flacone sciroppo da gr. 200	Id.	10- 8-1960	13.205	15- 3-1965
13	*Tens-Arfe* 40 confetti tipo semplice	A.P.O. (già registrata a nome della ditta Ist. Chim. Biol. Triestino), Milano, viale Zara n. 58	17-10-1957	13.103	25-11-1964
14	*Cecabion* 5 fiale da 10 cc.	Bracco - Ind. Chimica, Milano, via E. Folli, 50	1- 4-1960	16.913	18- 6-1965
15	*Jecofer* (già *Hemo-Ergon*) 10 fiale × 2 cc.	Chemil, Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41/43	7- 3-1949	1.782	26- 4-1965
16	*Actimofarma* (uso veterinario), 5 flaconcini da mgr 5 per uso iniettabile	Farmaceutici Italia, Milano, via Bezzi, 24	2- 4-1958	13.777	21- 5-1965
17	*Atostrept* (serie iniettabile) flacone da gr. 5	Id.	16- 2-1957	8.572/1	14- 5-1965
18	*Azoseptale* 20 compresse da gr. 0,50	Id.	10- 5-1951	4.571	14- 5-1965
19	*Calcio Levulinato* (uso veterinario), flacone da 250 cc. di soluzione	Id.	30- 4-1953	7.760	21- 5-1965
20	*Citostal* 5 fiale × 1 cc. da mgr. 1	Id.	13-10-1955	10.476/A	14- 5-1965
21	*Cortisone Acetato* flacone × 20 cc. da 500 mg.	Id.	18- 8-1951	5.209	14- 5-1965
22	*Criseociclina* 25 confetti da gr. 0,05	Id.	23- 2-1956	10.798/A	14- 5-1965
23	*Criseociclina* flacone da gr. 40 di polvere dispersibile al cioccolato	Id.	15-12-1956	10.798/B	14- 5-1965
24	*Criseociclina Sulfamidica* (categoria) 25 compresse	Id.	15-12-1956	10.798/E	14- 5-1965
25	*Dermofarma* (uso veterinario) flacone da gr. 50 di polvere aspersoria	Id.	7-10-1959	15.917	21- 5-1965
26	*Diidro-Pantostrept* 2 fiale × 2 cc. da gr. 0,50	Id.	5- 9-1959	12.375/A	14- 5-1965
27	*Diidro-Pantostrept* 1 fiala × 4 cc. da gr. 1	Id.	5- 9-1959	12.375/A-1	14- 5-1965
28	*Etilfarma* 30 boli da gr. 0,150	Id.	5-10-1959	15.824	14- 5-1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
29	*Farmicetina* (categoria) tubo da gr. 15 di pomata all'1,5% di cloramfenicolo + sulfone,	Farmaceutici Italia, Milano, via Bezzi, 24	7- 9-1951	2.583/D	14- 5-1965
30	*Farmistina* (uso veterinario) tubo da gr. 30 di polvere	Id.	9- 3-1949	1.838	21- 5-1965
31	*Farmotal* (inettabile) 1 fiale da gr. 0,50 + 1 fiala × 10 cc. di solvente	Id.	21- 9-1948	1.537	14- 5-1965
32	*Farmotal* (iniettabile) 1 flaconcino da gr. 5 + 1 fiala × 100 cc. di solvente	Id.	9- 5-1959	1.537/2	14- 5-1965
33	*Fendibina* (uso veterinario) 1 e 5 flaconcini da 1.000.000 U. I. di penicillina + 1 e 5 fiale di solvente	Id.	19- 1-1961	15.460/A	14- 5-1965
34	*Fendibina* (uso veterinario) 1 e 5 flaconcini da 3.000.000 U. I. di penicillina + 1 e 5 fiale di solvente	Id.	19- 1-1961	15.460/A-1	14- 5-1965
35	*Fenospen* 10 e 12 capsule da 100.000 U. I.	Id.	30- 8-1956 3- 4-1957	10.239/B	14- 5-1965
36	*Fluometil* 10 compresse da mg. 0,5	Id.	5- 9-1959	15.662	14- 5-1965
37	*Gabbrosillina* (uso umano) tubo da gr. 10 di pomata da 500.000 U. I	Id.	11- 9-1952 21- 1-1953	7.025	14- 5-1965
38	*Gabbrocillina* (uso veterinario) 1 e 4 tubi da gr. 10 di pomata	Id.	4- 1-1954 16- 6-1954	7.025/A	21- 5-1965
39	*Glucantin* 5 fiale da 10 cc. al 30%	Id.	18- 6-1949	1.801	14- 5-1965
40	*Gonacrina* 6 fiale da 5 cc. al 2%	Id.	10- 3-1949	1.829	14- 5-1965
41	*Griseovit* 5 fiale × 1 cc. da mcg. 10	Id.	4- 8-1956	11.428	14- 5-1965
42	*Griseovit* 3 fiale × 1 cc. da mcg. 30	Id.	4- 8-1956	11.428/1	14- 5-1965
43	*Griseovit* (iniettabile) flacone da 5 cc. soluzione dosata a 50 mcg/cc.	Id.	4- 8-1956	11.428/2	14- 5-1965
44	*Griseovit* 20 compresse da mcg. 50	Id.	4- 8-1956	11.428/A	14- 5-1965
45	*Griseovit* 20 compresse da mcg. 100	Id.	8- 1-1959	11.428/A-1	14- 5-1965
46	*Griseovit* flacone sciroppo da 60 cc.	Id.	8- 1-1959	11.428/B	14- 5-1965
47	*Jodofarma* (uso veterinario) flacone da 50 cc. di soluzione	Id.	12- 9-1950	3.856	21- 5-1965
48	*Jodofarm Vaccino Polivalente* 12 (uso veterinario) 5 fiale da 10 cc.	Id.	29- 5-1959	3.878	21- 5-1965
49	*Ipermicina* 3 ovuli da 200.000 U. I. + gr. 05 . . .	Id.	18- 1-1956	8.019	14- 5-1965
50	*Listrocol* 5 supposte da gr. 0.5	Id.	6-11-1958	13.347/A	14- 5-1965
51	*Mefedina* 20 compresse da mg. 25	Id.	16- 6-1943	16	14- 5-1965
52	*Mefedina* 5 supposte da mg. 100	Id.	20- 5-1950 25- 5-1955	16/A	14- 5-1965
53	*Magamicina* 10 compresse da mg. 500	Id.	27-12-1960	18.275	14- 5-1965
54	*Neazina* 20 compresse da gr. 0,5, 3 fiale da 5 cc. .	Id.	12- 4-1946	429	14- 5-1965
55	*Nicizina* 10 fiale × 2 cc. da gr. 0,1, 10 fiale × 2 cc. da gr. 0,05	Id.	23- 6-1952	6.340/A	14- 5-1965
56	*Novosceptale* 20 compresse da gr. 0,25, 20 compresse da gr. 0,50, 3 fiale da 5 cc. al 20%	Id.	2- 3-1951	4.555	14- 5-1965
57	*Novosterol* 10 compresse da mg. 5	Id.	5- 9-1959	15.663	14- 5-1965
58	*Nozinan* 20 compresse da mg 5	Id.	6- 6-1959	15.228	14- 5-1965
59	*Parsidol* 50 compresse da gr. 0,05	Id.	21- 1-1956	10.773	14- 5-1965
60	*Penicillina G. Procaina* (categoria in olio di sesamo) flacone da 10 cc. × 3.000.000 U. I.	Id.	3- 6-1954	7.015/A	14- 5-1965
61	*Progesterone* (uso umano) 3 fiale × 1 cc. da mg. 5	Id.	12- 9-1947	856/1 (nuovo numero)	14- 5-1965
62	*Pirofarma* (uso veterinario) flacone da gr. 15 al 5%, flacone da gr. 15 allo 0,5%	Id.	15- 1-1949	1.549	21- 5-1965
63	*Scurocaina* flacone da 50 cc. soluz. AB all'1% senza adrenalina, 5 fiale da 10 cc. soluz. AB all'1% senza adrenalina	Id.	30- 4-1952 30- 3-1960	6.366	14- 5-1965
64	*Scurocaina* flacone da 50 cc. soluz. AB al 2% senza adrenalina	Id.	30- 4-1952 30- 3-1960	6.366/1	14- 5-1965
65	*Scurocaina* flacone da 50 cc. soluz. AB all'1% con adrenalina, 5 fiale da 10 cc soluz. AB all'1% con adrenalina	Id.	30- 4-1952 30- 3-1960	6.366/A	14- 5-1965
66	*Scurocaina* flacone da 50 cc. soluz. AB al 2% con adrenalina	Id.	30- 4-1952 30- 3-1960	6.366/A-1	14- 5-1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
67	*Scurocaina* 5 fiale da 2 cc. soluz. EE al 4% con adrenalina	Farmaceutici Italia, Milano, via Bezzi, 24	30- 3-1960	6.366/A-2	14- 5-1965
68	*Sedofarmolo* 20 confetti da mg. 25	Id.	10-11-1958 22- 9-1960	14.450	14- 5-1965
69	*Stilbestrolo Farmitalia* 20 compresse da mg. 0,5, 5 fiale × 1 cc. da mg. 0,5	Id.	27- 2-1948	1.134	14- 5-1965
70	*Stovarsolo* 50 compresse da gr. 0,05	Id.	8- 4-1952	6.179	14- 5-1965
71	*Streptonicizina* 5 fiale da 1 cc.	Id.	21- 7-1953	8.022	14- 5-1965
72	*Testosterone Farmitalia* 5 fiale × 1 cc. da mgr. 5	Id.	9- 9-1947 16- 2-1952	828	14- 5-1965
73	*Tetracetina* (uso umano) 5 supposte	Id.	15- 7-1952	5.745/A	14- 5-1965
74	*Tetracetina Sulfone* (uso veterinario) 3 candelette	Id.	17-10-1955	5.745/B	14- 5-1965
75	*Tiobismolo* 6 fiale da 1,5 cc.	Id.	16- 8-1951	5.152	14- 5-1965
76	*Tioseptale* (uso umano) flacone da gr. 10 di polvere aspersoria, 20 compresse da gr. 0,50, 3 fiale × 5 cc. soluzione al 20%, 6 fiale × 5 cc. soluzione al 5%, 6 ovuli da gr. 1	Id.	7- 3-1951	4.543	14- 5-1965
77	*Tioseptale* (uso veterinario) 3 candelette da gr. 4, 1 fiala da 20 cc. soluzione al 20%, flacone da 100 cc. soluzione al 20%, flacone da 250 cc. soluzione al 20%	Id.	6- 3-1951 28- 3-1951 7- 7-1955	4.543/A	14- 5-1965
78	*Trimicina S Rinforzata* (serie di categoria) 1 flacone da 500.000 U. I. con annessa fiala solvente	Id.	25- 5-1960	7.517/D-1	14- 5-1965
79	*Trofoster* 20 compresse da mg. 10	Id.	29- 7-1959	15.364	14- 5-1965
80	*Virema* 30 confetti	Id.	23- 7-1952	4.831/A	14- 5-1965
81	*Venema* 3 fiale da 5 cc.	Id.	23-11-1946	544	14- 5-1965
82	*Venema* 5 fiale da 2 cc. (2 U.S.P.), 5 fiale da 2 cc. (4 U.S.P.)	Id.	21-12-1953	544/B	14- 5-1965
83	*Vitamina B/1 Farmitalia* 3 fiale × 1 cc. da mg. 25	Id.	8- 9-1947	827	14- 5-1965
84	*Vitamina C Farmitalia* 5 e 10 fiale × 2 cc. da gr. 0,1	Id.	18- 1-1945 22-11-1961	221	14- 5-1965
85	*Vitamina C Farmitalia* 3 e 10 fiale × 5 cc. da gr. 0,50	Id.	18- 1-1945 22-11-1961	221/1	14- 5-1965
86	*Vitamina C Farmitalia* 20 compresse da mg. 50	Id.	18- 1-1945 29-11-1961	221/A	14- 5-1965
87	*Vitamina K Farmitalia* 10 compresse da mg. 2	Id.	9- 9-1949	436	14- 5-1965
88	*Vitamina H/1 Farmitalia* 20 compresse da gr. 0,50	Id.	19- 6-1948	1.470	14- 5-1965
89	*Arteros I.L.F.I.* 25 perle	Lusofarmaco, Milano, via Carnia, 26	14-11-1958	14.464	14- 6-1965
90	*Arteros I.L.F.I.* flacone sciroppo da 250 cc.	Id.	21- 4-1960	14.464/A	14- 6-1965
91	*Diodone Polyvidone* (categoria) 1 fiala da 10 cc.	Laboratoires André Guerbet & C. Saint-Ouen Parigi (Francia), rappresentata in Italia dalla ditta E. Granelli, Milano, via Castelvetro, 17/23	5- 8-1955	9.265/A	9- 6-1965
92	*Vicks Sciroppo al Cetanium con Efedrina* (categoria) flacone-sciroppo da 60 cc.	Richardson-Merrel Inc. di New York (USA), rappresentata ora in Italia dalla ditta Wm. S. Merrell, Milano, viale Monza n. 2	15-11-1954	7.771/A	19- 5-1965
93	*Atermil* 20 compresse	Lab. Farmacologico Milanese, Milano, via Codogno, 5	22- 4-1960	16.977	9- 6-1965
94	*Atermil* 6 supposte	Id.	12- 5-1960	16.977/A	9- 6-1965
95	*Atermil* 6 supposte per uso pediatrico	Id.	3- 7-1961	16.977/A-1	9- 6-1965
96	*Canforidrina* 10 fiale × 1,3 cc. tipo semplice	Lab. G. Manzoni, (già della ditta La.Chi.Lo), Milano, via V. Vela, 5	11- 7-1959	15.321/A	18-12-1963
97	*Canforidrina* 10 fiale × 1,3 cc. con efedrina	Id.	11- 7-1959	15.321/C	18-12-1963
98	*Canforidrina* 10 fiale × 1,3 cc. con sparteina	Id.	11- 7-1959	15.321/E	18-12-1963
99	*Minimid* 10 compresse da gr. 0,50	Panthox & Burck (già registrata a nome della ditta Panthox, dr. Medici), Milano, via Trentacoste, 3	13- 4-1961	18.596	12- 6-1965
100	*Benerva* flaconcino multidose × 5 cc. da mg. 500	Prodotti Roche, Milano, piazza Durante, 11	27- 3-1951 6-10-1960	4.642/A-2	7- 6-1965

N d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
101	*Remeflin* 20 confetti da mg. 3	Recordati, Milano via Civitali, 1	8- 2-1961	18.288/B	29- 1-1965
102	*Torreplex* 10 fialoidi da gr. 15 per uso orale . .	Dr. A. Torre Farmaceutici, Milano, viale E. Forlanini, 15	9- 9-1959	12.139	10- 6-1965
103	*Spiracyn* tubo da gr. 5 di pomata	Tubi Lux, Napoli, via S. Lucia, 110	6-11-1958	14.480	13- 2-1965
104	*Fosglutamina* 20 compresse da gr. 1	V. Baldacci, Pisa, via S. Michele degli Scalzi 73	24- 3-1960	16.862/B	5- 3-1965
105	*Ultrabi* 3 e 10 fiale × 2 cc. da mg. 30	Galter Farmaceutici, Roma, via Tiburtina, 1010	9- 2-1949 20- 2-1961	1.754	12- 6-1965
106	*Ultrabi* 2 e 10 fiale × 2 cc. da mg. 100	Id.	3-10-1950 21- 2-1961	1.754/1	12- 6-1965
107	*Ultrabi* 6 fiale × 2 cc. da mg. 20	Id.	21- 4-1953	1.754/3	12- 6-1965
108	*Fermil* flacone da 150 cc. di fermenti lattici tipo vitaminico	Consorzio Neoterapico Nazionale, Roma, via di Priscilla, n. 101	28-10-1953	414	20- 7-1964
109	*Fermil* flacone da 150 cc. di fermenti lattici tipo semplice	Id.	26- 3-1946	414	20- 7-1964
110	*Terramicina* 10 ovuletti vaginali	Chas. Pfizer di New York (Usa), rappresentata ora in Italia dalla ditta Pfizer Italiana, Roma, via Gaeta, 4	26- 5-1954	4.411/C	29- 4-1965
111	*Terramicina* (categoria aerosol) fiale × gr. 0,05 + flacone da 10 cc.	Id.	14- 9-1955	4.411/F	29- 4-1965
112	*Bromoderma* 5 fiale da 10 cc.	Boniscontro e Gazzone, Torino, via Racconigi, 23	4- 3-1952	5.962	1-12-1964
113	*Citarsol* 10 fiale da 2 cc., flacone da gr. 160 di sciroppo	Id.	2- 2-1955	9.696	1-12-1964
114	*Chinazil Balsamico* 6 fiale da 2,2 cc. per adulti	Id.	3-12-1958	7.482/B	1-12-1964
115	*Chinazil Balsamico* 6 fiale da 1,1 per bambini .	Id.	3-12-1958	7.482/B-1	1-12-1964
116	*Largopress B.G* flacone sciroppo da 150 cc. . . .	Id.	11- 6-1957	11.246/A	10-12-1964
117	*Insulina A.B. Zinco Protamino* fiala da 5 cc. × 40 U., fiala da 10 cc. × 40 U.	Importex Chimici Farmaceutici già registrata a nome della ditta Allen e Hamburys Italia), Trieste, via Conti, 28	21- 5-1963	3.514	17- 5-1965
118	*Cytamen* 3 e 6 fiale da 1 cc. × mcg 50	Lab. Glaxo, Verona, via Quirico Filopanti, 5	21- 8-1951	4.493/G	5- 6-1965

(6086)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di varianti al piano regolatore generale del comune di Bari

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1965, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 399, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Bari relativa alla zona a nord della terza mediana sud del rione San Pasquale.

Copia di tale decreto munita del visto di conformità all'originale sarà depositata negli uffici comunali, a libera visione del pubblico, ai termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(7757)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1965, registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 143, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Bari per la zona di via Capruzzi, via Ennio, 1ª mediana e corso Sicilia.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale sarà depositata negli uffici comunali, a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(7756)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Gimma » di Bari ad accettare la somma di L. 120.000

Con decreto del prefetto della Provincia di Bari n. 11729/S-Div. II del 1° giugno 1965, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Gimma » di Bari, è autorizzata ad accettare, ad integrazione del premio di studio « G. B. Ferri », la somma di L. 120.000, costituente il capitale del premio di studio « Felicina Ferri ».

(7510)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1964, registro n. 78 Pubblica istruzione, foglio n. 370, è stato accolto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal sindaco del comune di Costermano avverso il decreto ministeriale in data 5 gennaio 1959, con il quale veniva dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'intero territorio di quel Comune.

(7600)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castel del Monte ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1965, il comune di Castel del Monte (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.127.701, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7520)

Autorizzazione al comune di Mola di Bari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Mola di Bari (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7568)

Autorizzazione al comune di San Giorgio del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1965, il comune di San Giorgio del Sannio (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.178.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a 'sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7521)

Autorizzazione al comune di San Damiano al Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1965, il comune di San Damiano al Colle (Pavia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.252.924, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a 'sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7526)

Autorizzazione al comune di Civitella del Tronto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1965, il comune di Civitella del Tronto (Teramo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.269.581, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a 'sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7527)

Autorizzazione al comune di Pontelandolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1965, il comune di Pontelandolfo (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.885.939, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7528)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Santeramo in Colle (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 158.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7582)

Autorizzazione al comune di San Paolo di Iesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di San Paolo di Iesi (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.142.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7570)

Autorizzazione al comune di Montesangiovanni in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Montesangiovanni in Sabina (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.243.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7571)

Autorizzazione al comune di Civitanova Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Civitanova Marche (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 327.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7572)

Autorizzazione al comune di Trivento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 9 ottobre 1965, il comune di Trivento (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7573)

Autorizzazione al comune di Cuneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Cuneo, viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 184.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7574)

Autorizzazione al comune di Sulmona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Sulmona (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 260.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7575)

Autorizzazione al comune di Osimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Osimo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 112.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7576)

Autorizzazione al comune di Mola di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Mola di Bari (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 156.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7577)

Autorizzazione al comune di Ariano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Ariano Irpino (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 202.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7579)

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di San Giuliano Terme (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7578)

Autorizzazione al comune di Fabriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Fabriano (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 142.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7580)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Gioia del Colle (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 331.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7581)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

Corso dei cambi del 19 ottobre 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,87	624,92	624,86	624,87	624,86	624,87	624,86	624,86	624,88
$ Can.	580,98	581,10	581,50	581,45	580,50	580,95	581,32	580,95	580,95	581 —
Fr. Sv.	144,62	144,60	144,5650	144,59	144,56	144,62	144,5950	144,62	144,62	144,60
Kr D.	90,62	90,62	90,65	90,57	90,60	90,63	90,60	90,62	90,63	90,63
Kr N.	87,48	87,48	87,51	87,48	87,50	87,49	87,4850	87,40	87,49	87,48
Kr Sv.	120,80	120,80	120,80	120,82	120,75	120,82	120,81	120,82	120,82	120,82
Fol	173,58	173,50	173,50	17 ,50	173,60	173,53	173,49	173,55	173,59	173,50
Fr B.	12,57	12,578	12,5780	12,5780	12,57	12,58	12,5780	12,58	12.58	12,58
Franco francese	127,44	127,39	127,42	127,415	127,38	127,43	127,4050	127,43	127,43	127,42
Lst	1751,29	1751,35	1751,55	1751,30	1751 —	1751,40	1751,425	1751,40	1751,40	1751,45
Dm. occ.	155,99	155,99	156,05	156,06	156,05	155,93	156,0450	155,99	155,99	156,02
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,1950	24,19	24,15	24,19	24,1870	24,20	24,19	24,19
Escudo Port.	21,82	21,83	21,80	21,83	21,75	21,83	21,8275	21,83	21,83	21,83

Media dei titoli del 19 ottobre 1965

Rendita 5 % 1935	102,35
Redimibile 3,50 % 1934	99,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,975
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	101,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1974)	100,975
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 ottobre 1965

1 Dollaro USA	624,865
1 Dollaro canadese	581,385
1 Franco svizzero	144,592
1 Corona danese	90,585
1 Corona norvegese	87,482
1 Corona svedese	120,815
1 Fiorino olandese	173,495
1 Franco belga	12,578
1 Franco francese	127,41
1 Lira sterlina	1751,362
1 Marco germanico	156,052
1 Scellino austriaco	24,183
1 Escudo Port.	12,829

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Concorso per esami a un posto di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Ente autonomo esposizione universale di Roma.

IL COMMISSARIO

Vista la legge 26 dicembre 1936, n. 2174, modificata con regio decreto-legge 4 giugno 1938, n. 1033 e le relative norme di esecuzione contenute nel regio decreto 25 giugno 1937, n. 1022, e successive modificazioni;

Considerato che alla data del 1° ottobre 1965 risulta scoperto un posto di consigliere di 3ª classe nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla copertura di tale posto mediante assunzione di personale idoneo;

Visto il regolamento per il personale dell'Ente approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per il tesoro con decreto in data 3 gennaio 1962;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esami ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova, nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2.

Per l'ammissione al detto concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere forniti del diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche oppure in economia e commercio, conseguito presso una delle Università o degli Istituti superiori della Repubblica.

Possono partecipare al detto concorso anche gli impiegati appartenenti alla carriera di concetto, ruolo del personale amministrativo dell'Ente autonomo E.U.R. che non siano in possesso del prescritto titolo di studio, purchè rivestano qualifica non inferiore a segretario aggiunto, ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

B) aver compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 32.

Il limite massimo di età è elevato:

1) *a*) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui alla presente determinazione;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) a 37 anni:

c) per coloro i quali, trovandosi in servizio militare, ovvero in qualità di militarizzati, abbiano partecipato ad operazioni di guerra;

d) per coloro che rivestano la qualifica di partigiani combattenti o di reduci dalla prigionia o di cittadini deportati dal nemico;

e) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate, dalle disposizioni in vigore, ai combattenti;

f) per i profughi dall'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, e per le altre categorie di profughi indicate nella legge 4 marzo 1952, n. 137;

g) per gli alto-atesini e per le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingue di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e di Luserna, i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

3) a 39 anni:

h) per gli ex-combattenti, ed assimilati di cui alle lettere da *c*) ad *f*) del presente articolo che siano stati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;

i) per i capi di famiglia numerosa, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, salvo se più favorevole l'applicazione dei benefici previsti per i coniugati con prole fino al limite massimo di anni 40.

Le elevazioni di cui ai due precedenti commi si cumulano tra loro, purchè complessivamente non superino i 40 anni di età;

4) a 40 anni ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

l) per coloro che ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali, o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzioni razziali.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età; il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944 a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, fermo restando, per detti concorrenti, il limite massimo di età di anni 40.

Il suindicato limite massimo di età è infine aumentato nei confronti degli assistenti universitari nella misura prevista dall'art. 17 del decreto-legge 7 marzo 1948, n. 1142, ratificato, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 1950, n. 465, purchè non si superino complessivamente gli anni 40;

5) a 45 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

m) per coloro che rivestano la qualifica di mutilati o di invalidi di guerra, o della lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra e per fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, e per atti di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, relativamente al territorio della Somalia dalla data della occupazione militare fino e non oltre il 31 marzo 1950 e relativamente al territorio della Libia dalla data della occupazione militare fino e non oltre il 23 dicembre 1951, per i mutilati ed invalidi civili in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato e dei mutilati ed invalidi in occasione dei fatti di Trieste di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 654, nonchè per i mutilati di guerra alto-atesini e loro congiunti di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467 e per i mutilati e gli invalidi per servizio;

n) per il personale già dipendente da Enti di diritto pubblico e da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o interessanti comunque la finanza statale, soppressi in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè sia in possesso degli altri requisiti richiesti;

6) a 55 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

o) per coloro che hanno diritto a beneficiare delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e successive modificazioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui alle precedenti lettere *m*) ed *o*) coloro nei cui confronti siano state applicate le sanzioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, modificato dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93 e coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi sotto le armi, anche se amnistiati.

Sono esclusi inoltre, dal beneficio dell'aumento del limite di età gli invalidi iscritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª, e gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e da 6 a 11 della tabella stessa (voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648).

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

p) degli aspiranti che siano impiegati nei ruoli organici dell'Ente autonomo E.U.R. o impiegati civili dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso:

C) essere cittadino italiano. Ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) avere il godimento dei diritti politici;

E) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

F) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;

G) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Art. 3.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso di cui si allega schema esemplificativo, redatte su carta da bollo da L. 400, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma - Ufficio del personale, via della Civiltà del Lavoro n. 23, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) le precise generalità ed il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pur avendo superato il 32° anno di età, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera B) del presente art. 2 dovranno indicare in base a quale titolo hanno il diritto dell'elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) il titolo di studio;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti dell'Ente autonomo E.U.R. o delle Amministrazioni dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

L'Ente si riserva di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento di cui alla lettera F) dell'art. 2 del presente bando.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ente autonomo E.U.R. entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza delle nomine, in base alle vigenti disposizioni.

Per la decorrenza dei termini varrà la data apposta dall'ufficio postale sulla cartolina di ricevuta di ritorno.

Art. 6.

La graduatoria è approvata con deliberazione del commissario dell'Ente previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente autonomo E.U.R. nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita in carta da bollo da L. 400 dal quale risulti che l'aspirante, alla data del presente bando, abbia compiuto il 18° anno di età e non superato il 32°. I concorrenti i quali, pur avendo superato il 32° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera B) dell'art. 2 del presente bando, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o preferenza a termine del precedente art. 5;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L. 400;

c) certificato su carta da bollo da L. 400, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che a termine delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;

d) certificato generale, su carta da bollo da L. 400 del casellario giudiziale;

e) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L. 400, da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

I candidati invalidi di guerra o per servizio produrranno un certificato da rilasciarsi da parte dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza che dovrà contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonchè delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obbiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre;

f) titolo originale di studio o copia autenticata a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

g) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione;

h) copia su carta da bollo da L. 400, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta da bollo di esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

Art. 7.

I documenti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art. 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'Amministrazione di cui al primo comma del ricordato art. 6.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti in servizio civile presso le Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere e), f), g) ed h) dell'art. 6.

Gli impiegati di ruolo dell'Ente autonomo E.U.R. esibiranno soltanto i documenti di cui alle lettere f) ed h).

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere e) ed h) del precedente art. 6 un certificato rilasciato su carta da bollo da L. 400 del comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Art. 8.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 4.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con deliberazione motivata del commissario dell'Ente.

Art. 9.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) diritto civile e commerciale;
2) diritto amministrativo e costituzionale;
3) economia politica e scienza delle finanze;
4) nozioni di statistica.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1), 2) e 3); la prova orale su tutto il programma.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi alle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

I concorrenti che abbiano superato gli esami e che eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti.

L'Amministrazione ha facoltà di conferire oltre i posti messi a concorso, anche quelli che risultino disponibili alla data di approvazione della graduatoria. Detti posti da conferire secondo l'ordine della graduatoria stessa non possono superare il decimo di quelli messi a concorso.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, l'Amministrazione ha facoltà di procedere nel termine di sei mesi, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno nominati consiglieri di 3ª classe in prova nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo. Compiuto il periodo di prova della durata di sei mesi, conseguiranno la nomina in ruolo, con provvedimento del commissario previo parere favorevole della Commissione per il personale, fondato anche sulle relazioni dei capi degli uffici presso i quali hanno prestato servizio, con lo stipendio iniziale e con gli altri assegni stabiliti per tale qualifica.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, con motivato provvedimento adottato dal commissario sarà risolto il rapporto di impiego.

In tal caso spetta all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Coloro che, senza giustificato motivo non assumessero servizio nel termine fissato, decadranno dalla nomina a norma dell'art. 7 del regolamento organico dell'Ente.

Durante il periodo di prova ai vincitori del concorso compete il trattamento economico previsto per la qualifica di consigliere di 3ª classe.

Il commissario: TESTA

Il segretario generale: MELIS

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi in carta da bollo da L. 400 alla

Segreteria generale dell'Ente autonomo - Esposizione Universale di Roma - Via della Civiltà del Lavoro, 23 — ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . . (prov. di . . . .) il . . . . . e residente in . . . . . (prov. di . . .) via : . . n. . chiede di essere ammesso al concorso a un posto di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ente autonomo E.U.R.; fa presente (1) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perchè . . . . .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

A) è cittadino italiano;

B) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (2);

C) non ha riportato condanne penali (3);

D) è in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso . in data

E) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente;

F) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione nè è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Data . . . .

Firma . . . . (4)

Indirizzo presso cui desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.

---

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il 32º anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se siano state concesse amnistie, indulto, condono o perdono giudiziale).

(4) La firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(7309)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per la nomina di venticinque tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 18 giugno 1964, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1964, registro n. 25 Difesa-Aeronautica, foglio n. 202;

Visto il decreto ministeriale in data 10 febbraio 1965, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1965, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 210;

Visto il decreto ministeriale in data 8 giugno 1965, con il quale è sostituito uno dei membri aggiunti della predetta Commissione, registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1965, registro n. 22 Difesa-Aeronautica, foglio n. 312;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medisimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1.	Di Liberato Valerio	punti 287,37
2.	Muzi Pier Giorgio	» 243 —
3.	Pastena Lucio	» 226,75
4.	Temperini Umberto	» 222 —
5.	Chiarini Maurizio	» 221,50
6.	Buonafede Giuseppe	» 217,43
7.	Salerno Arcangelo	» 217 —
8.	Sassone Alfonso	» 214 —
9.	Maresca Filippo	» 208 —
10.	Alvino Carmine	» 204 —
11.	Filippini Cesare	» 203 —

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 agosto 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º ottobre 1965
Registro n. 29 Difesa-Aeronautica, foglio n. 46. — LAZZARINI

(7545)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto della Amministrazione degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n 1409;

Visto il proprio decreto in data 4 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1964, registro n. 14 Interno, foglio n. 366, con il quale venne indetto il concorso a cinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Ritenuto di dover fissare la data per lo svolgimento delle prove scritte del concorso anzidetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a cinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato avranno luogo presso l'Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, Roma - E.U.R., alle ore 9 dei giorni 6 e 7 dicembre 1965.

Roma, addì 9 ottobre 1965

p. *Il Ministro*: CECCHERINI

(7685)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di un membro in seno alla Commissione esaminatrice, incaricata dell'espletamento del pubblico concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di ispettore in prova, fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica).

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1964, n. 951, registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1964, registro n. 48 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 30, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica).

Vista la propria deliberazione n. 20/P.2.1.1. del 17 febbraio 1965, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra, e successive modificazioni;

Delibera:

L'ispettore capo superiore Notari dott. ing. Mario è nominato membro della Commissione esaminatrice per il concorso citato nelle premesse, in sostituzione del direttore centrale di 1ª classe a riposo Ciocia dott. ing. Domenico, impossibilitato a proseguire nell'incarico per motivi di famiglia.

Roma, addì 4 ottobre 1965

p. *Il direttore generale*: FIENGA

(7511)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova (ex coeff. 271) nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 3, del mese di marzo 1965, messo in distribuzione il 29 luglio 1965, del Ministero dell'industria e del commercio è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per esami e per titoli a due posti di assistente in prova (ex coeff. 271) nel ruolo del personale direttivo tecnico delle stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria), indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 30 giugno 1964.

(7664)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte di esame del concorso ad un posto di esperto aggiunto nel ruolo della pesca, carriera direttiva

Le prove scritte di esame del concorso ad un posto di esperto aggiunto nel ruolo dei servizi della pesca, carriera direttiva, indetto con il decreto ministeriale 11 dicembre 1964, avranno luogo in Roma, via Torino n. 45, nei giorni 11, 12 e 13 novembre 1965, con inizio alle ore 8,30 .

(7665)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 1380 del 15 marzo 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 4212 del 30 giugno 1963 per il posto vacante della 1ª condotta medica del comune di Como;

Visto il proprio decreto n. 1381 del 15 marzo 1965, con il quale venne dichiarato vincitore della 1ª condotta medica di Como il dott. Viganò Enrico;

Atteso che il dott. Viganò Enrico ha rinunciato alla condotta stessa;

Interpellati i candidati in ordine di graduatoria e viste le rinunce di alcuni di essi;

Visto l'art. 63 del testo unico delle leggi sanitarie, il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Rota Giovanni è dichiarato vincitore della 1ª condotta medica di Como.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Como, addì 21 settembre 1965

Il medico provinciale: LUPI

(7563)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 01156, Div. I, del 20 febbraio 1965, col quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1964;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura di Lecce, dell'Ordine dei medici della provincia di Lecce e dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui in epigrafe è costituita come segue.

Presidente:

Monizza dott. Roffredo, direttore di sezione della Prefettura di Lecce.

Componenti:

Rubino dott. Vito, medico provinciale di 1ª classe;

Quarta dott. Nicola, direttore di sezione della Prefettura di Lecce;

Carretti prof. dott. Cesare, libero docente in ostetricia e ginecologia, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Lecce;

Terragno dott. Gaetano, specialista in ostetricia e ginecologia;

Leuzzi Anna, ostetrica condotta.

Segretario:

Montesano dott. Antonio, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità in servizio presso l'Ufficio del medico provinciale di Lecce.

La Commissione giudicatrice, che avrà la sua sede in Lecce, inizierà le prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà, pertanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo pretorio della Prefettura di Lecce e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 2 ottobre 1965

Il medico provinciale: MAGLIARI

(7566)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VERONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1258/28 del 15 luglio 1964, con il quale veniva bandito pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto n. 1258/28 del 17 maggio 1965, con il quale veniva approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultanti idonei nel predetto concorso;

Visto il proprio decreto n. 1258/28 del 18 luglio 1965, con il quale venivano assegnate ai concorrenti vincitori le tre condotte vacanti al 30 novembre 1963;

Vista la nota in data 24 settembre 1965, con la quale il dott. Aldo Colesanti, vincitore della condotta veterinaria di Grezzana, dichiara di rinunciare alla condotta stessa conferitagli con proprio decreto n. 1258/28 del 18 luglio 1965;

Considerato che il proprio decreto n. 1258/28 del 17 luglio 1965 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 7 giugno 1965, n. 140 e che pertanto non è ancora decorso il termine di cui all'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per procedere all'assegnazione della condotta veterinaria di Grezzana, a norma degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ad altro concorrente;

Visto l'ordine preferenziale delle condotte messe a concorso, indicato dai candidati dichiarati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Castagnaro Novenio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Grezzana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della Prefettura di Verona e del Comune interessato.

Il sindaco di Grezzana è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Verona, addì 4 ottobre 1965

Il veterinario provinciale: TULUMELLO

(7567)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.